



A POTENZA, UNO SPACCATO DI "REALIDAD"

di Paola Saraceno



Posta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, la mostra "Realidad. Arte spagnola della realtà", curata da Laura Gavioli, è visitabile a Potenza, presso la Galleria Civica del seicentesco Palazzo Loffredo, fino 14 gennaio 2007.

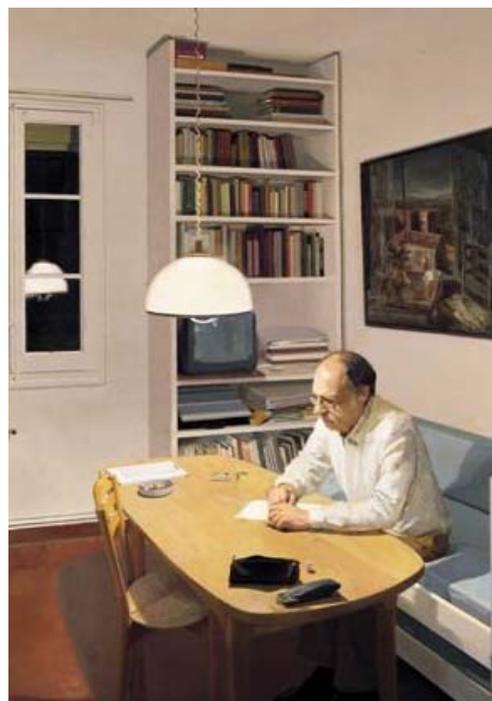
L'arte spagnola della realtà è in mostra a Potenza fino al 14 gennaio 2007. Nella splendida cornice di

Palazzo Loffredo è ritornata la grande arte per accreditare il capoluogo lucano come città-cultura. Una bella occasione per conoscere ed apprezzare in maniera organica opere, artisti e filosofia ispiratrice di uno dei filoni delle arti figurative contemporanee di maggiore rilevanza mondiale: il realismo spagnolo.

Quello che vedo, quello che sento, quello che sono ...esattamente questo è la realtà per Antonio Lopez Garcia, fondatore della *Escuela realista madrileña*. Figura singolare e carismatica che ha approfondito gli aspetti illusionistici dell'immagine per poter arrivare alla realtà ultima delle cose. Accesi i riflettori su una generazione di artisti maturata negli anni '60 all'Accademia di San Fernando a Madrid, dove proprio Antonio López García e un gruppo di suoi coetanei come Francisco López, Isabel Quintanilla, Julio López Hernández, Amalia Avia, Maria Moreno e Carmen Laffón, hanno studiato ed, in alcuni casi, insegnato alle generazioni successive come guardare la realtà, coniugando la lezione dei maestri spagnoli, dei caravaggeschi, di Goya, con le istanze della modernità.

L'ossessione per la luce, considerata strumento conoscitivo per eccellenza della realtà, fa da comune denominatore alla produzione dei maggiori esponenti del movimento, pur nella diversità dei soggetti prescelti.

Realidad. L'arte Spagnola della Realtà è una magnificata esposizione collettiva di oltre trenta artisti, curata da Laura Gavioli, già richiesta in altre città italiane. Con più di cento opere tra dipinti, sculture e disegni, provenienti da musei come il Prado e il Reina Sofía,



*Isabel Quintanilla,
Paco Escribiendo, 1995*

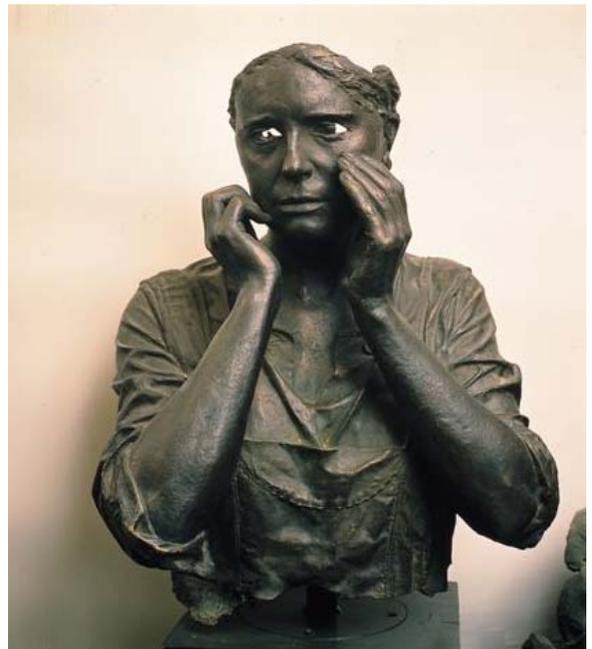
testimonia la stagione del realismo spagnolo, capitolo tra i più rilevanti nel panorama dell'arte mondiale del secondo novecento.

La rassegna documenta, attraverso la straordinaria scelta delle opere che spaziano dagli interni domestici alle nature morte, agli scorci cittadini, il processo creativo delle diverse personalità che sono rappresentate nelle tre sezioni della mostra: il gruppo storico dei realisti spagnoli, composto da artisti nati negli anni trenta, il gruppo di artisti che rappresentano la continuità del realismo e i grandi antecedenti.

Il percorso espositivo guida il visitatore alla scoperta dei maestri del gruppo storico, poi alla discendenza dalla lezione dei maestri, aggiornata ad ulteriori suggestioni del reale, che toccano particolari atmosfere di sospensione e visionarietà, con opere di Arguello, Mezquita, Muyor, Mora, Quetglas, Rodirigo ed altri. Infine, nella terza sezione della mostra, ad un parallelo con alcune opere emblematiche dei protagonisti degli antecedenti storici del realismo nell'arte spagnola, da Zurbaran a Ribera, da Goya a Sorolla e Zuloaga.

Un evento culturale di grande portata, posto sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica Italiana. In un momento storico nel quale il Mediterraneo, forte delle

proprie radici culturali e delle grandi potenzialità geografiche ed ambientali, torna a proporsi come luogo privilegiato per una reale prospettiva di coesione e sviluppo delle popolazioni che si affacciano su di esso, "Realidad" è occasione per guardare al Mare Nostrum e per un ricongiungimento culturale con una civiltà, quella Spagnola, che molto ha segnato la storia del Mezzogiorno d'Italia nei decenni pre-unitari del nostro Paese.



*Julio Lopez Hernandez,
Parte de su familia, 1972*